







Come un buon calcio (reat), Halauca scarpita. «Sono ancora all'asciutto, voglio sbloccarmi»aa



L'attaccante classe 1988 Alex Halauca del Colle di Fuori calcio

Il Colle di Fuori sta preparando il delicato match di domenica sul campo amico del Comunale contro il Praeneste, squadra al momento terza in classifica con 13 punti frutto di quattro vittorie, un pareggio e una sconfitta. «Sarà una partita difficile, lo sappiamo – dice l'attaccante classe 1988 Alex Halauca – però ce la metteremo tutta per fare una prestazione all'altezza e tornare alla vittoria». Per la punta nativa di Bucarest, ma ormai datanti anni in Italia, la sfida sarà doppia. «Dopo sei partite di campionato non mi era mai capitato di essere ancora a zero gol segnati: farò di tutto per sbloccarmi già nel prossimo incontro». Una vittoria sarebbe importante per dare forza alle ambizioni di un Colle di Fuori che è partito con il freno a mano tirato. «Per i nomi che ci sono in questo organico, la squadra vale uno dei primi quattro posti – sottolinea Halauca – La qualità e i giocatori ci sono, dobbiamo solo esprimerci secondo le nostre possibilità. Finora siamo stati condizionati da un po' di problemi, primi tra tutti variguai fisici che hanno fermato alcuni nostri giocatori. Ma sono certo che risaliremo in classifica». La squadra non è nemmeno aiutata dalla deabendata: nell'ultimo test, per esempio, i ragazzi di mister Tripodi hanno perso 4-0 sul campo del Real Rocca di Papa secondo della classe. Un risultato che farebbe pensare ad una gara dominata dai padroni di casa. Halauca, invece, non è riuscito a segnare. «Abbiamo fatto un ottimo

